



Parco  
Nazionale  
della Sila



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization

Man and  
the Biosphere  
Programme

# L'importanza delle dighe nel Parco Nazionale della Sila

Copanello, 13.10.2015

Dott. Michele Laudati  
Direttore  
Ente Parco Nazionale della Sila

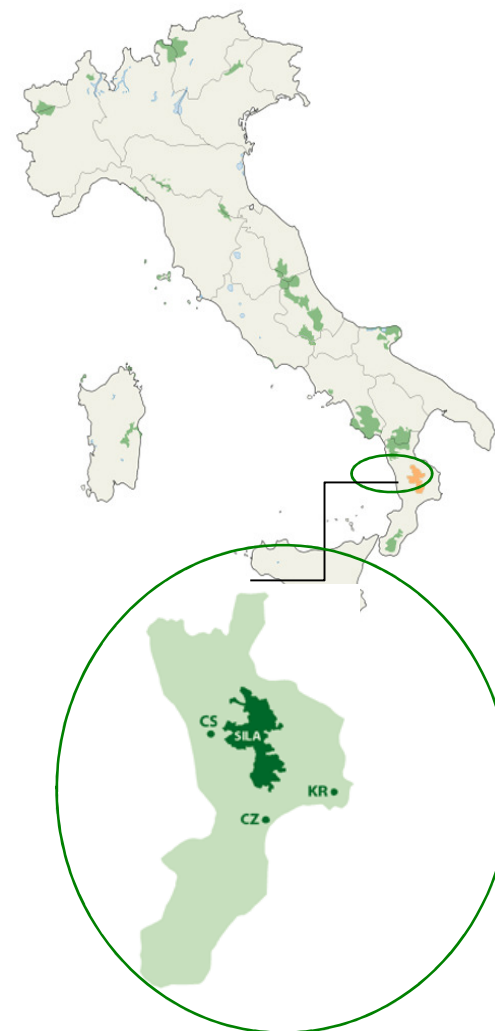


## La CARTA D'IDENTITÀ del Parco Nazionale della Sila

Il Parco Nazionale della Sila è stato istituito con D.P.R. 14.11.2002, ricade in 21 Comuni e tre Province (CS, CZ e KR);

### SUPERFICIE DEL PARCO:

- ❖ E' pari a 73.695 ettari
- ❖ Di fatto sono 77.151 ettari
- ❖ L'ALTIPIANO DELLA SILA ha una SUPERFICIE pari a 150.000 ETTARI



E' un parco prevalentemente montano dove il bosco costituisce l'elemento predominante e peculiare.

Boschi 62700  
(81%)

Pinete di laricio	33400	(53%)
Faggete	24200	(39%)
Boschi di latifoglie eliofile	5100	(8%)

Prati pascoli e aree agricole  
9500 ettari  
(12%)

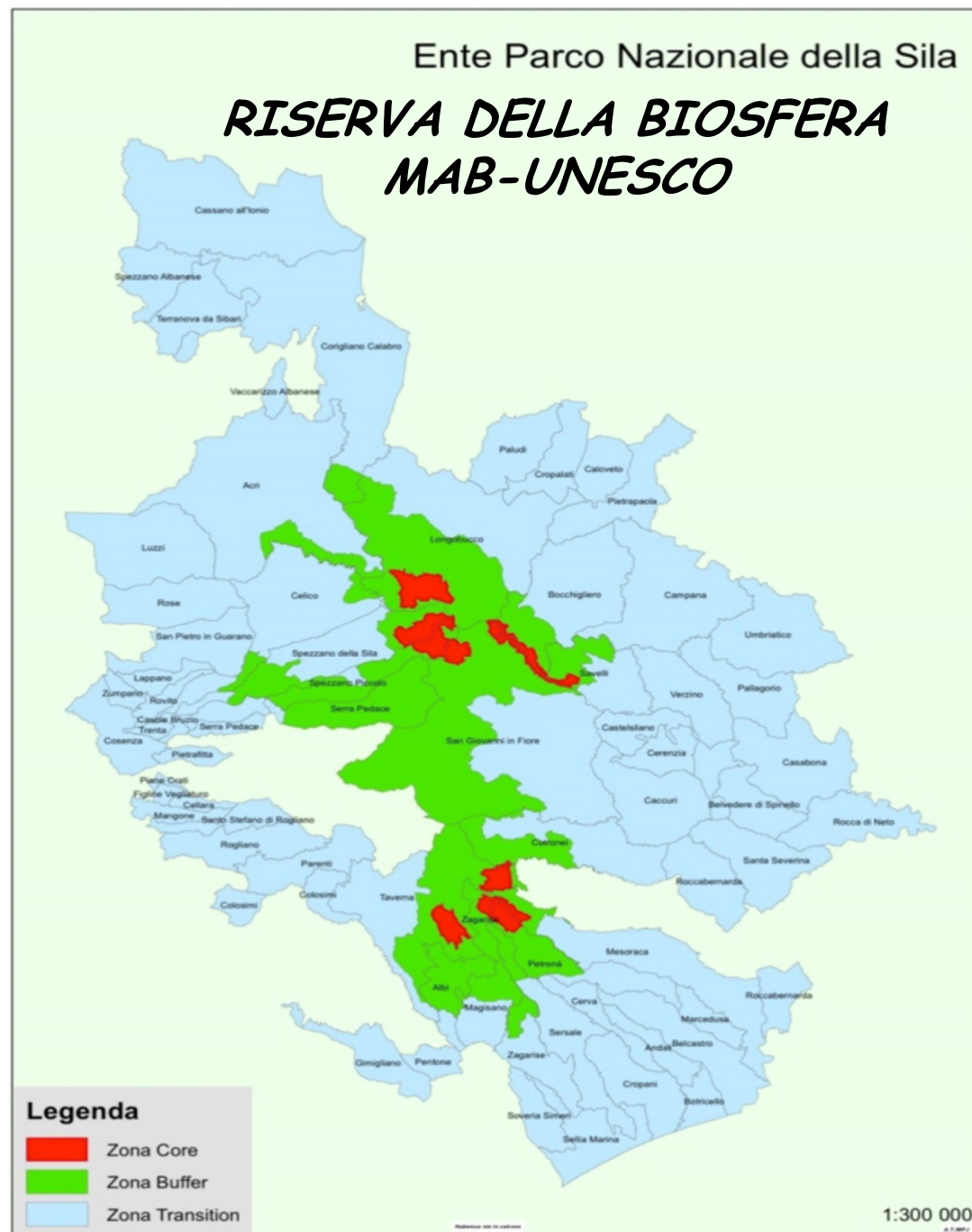
Prati pascoli	3086	(4%)
Aree agricole	6414	(8%)

Altro 5000 ettari  
(7%)

# Riconoscimenti UNESCO

## RISERVA DELLA BIOSFERA:

- Il Consiglio Internazionale del Programma MAB, - UNESCO a giugno 2014, ha riconosciuto la Sila come 10<sup>o</sup> Riserva della Biosfera italiana nella Rete Mondiale dei siti di eccellenza dell'UNESCO.
- La superficie della Riserva é di 357 mila ettari, ricade in 66 comuni, 3 province (CS, CZ e KR), ha un partenariato di 116 componenti. Per la gestione è stata deliberata la costituzione di una fondazione.
- **PATRIMONIO DELL'UMANITA'**: il 1° febbraio 2012, il Parco è stato inserito, nella *Tentative List nazionale*, iscrizione essenziale e propedeutica per il riconoscimento a PATRIMONIO MONDIALE. Predisposto il format di candidatura, a luglio u.s. è stato inoltrato al comitato nazionale Unesco a Roma e questo sarà trasmesso al Comitato internazionale Unesco a Parigi. Entro giugno 2016 si dovrebbe avere il responso.
- **GEOPARCO**: Trasmesso alla Commissione Nazionale, uno studio pilota per la candidatura.



***I LAGHI SILANI***  
***Lago Cecita - 121.000.000 m<sup>3</sup> lungo 12 Km***



*Lago Arvo - 84.000.000 m<sup>3</sup> lungo 9 km*



*Lago Ampollino - 67.000.000 m<sup>3</sup> lungo 8 Km*



Lago Aria Macina - 1,7.000.000  $m^3$



Il Parco Nazionale della Sila, sin dalla sua istituzione, ha riservato particolare interesse alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse idriche.

Con le leggi 183/89 e 36/94 nonché il D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono state introdotte delle linee gestionali delle acque che mirano ad un'utilizzazione accurata e razionale e che ne garantiscano nel tempo la valorizzazione e la salvaguardia. Viene introdotto il principio fondamentale che tutte le acque, sia superficiali che sotterranee, sono pubbliche, viene quindi riconosciuta l'esistenza di un interesse pubblico generale.



In tale contesto, la normativa sancisce il principio che gli usi delle acque devono tener conto delle esigenze del risparmio, del rinnovo e salvaguardia del patrimonio idrico.

Gli usi dei nostri laghi si estrinsecano attraverso:

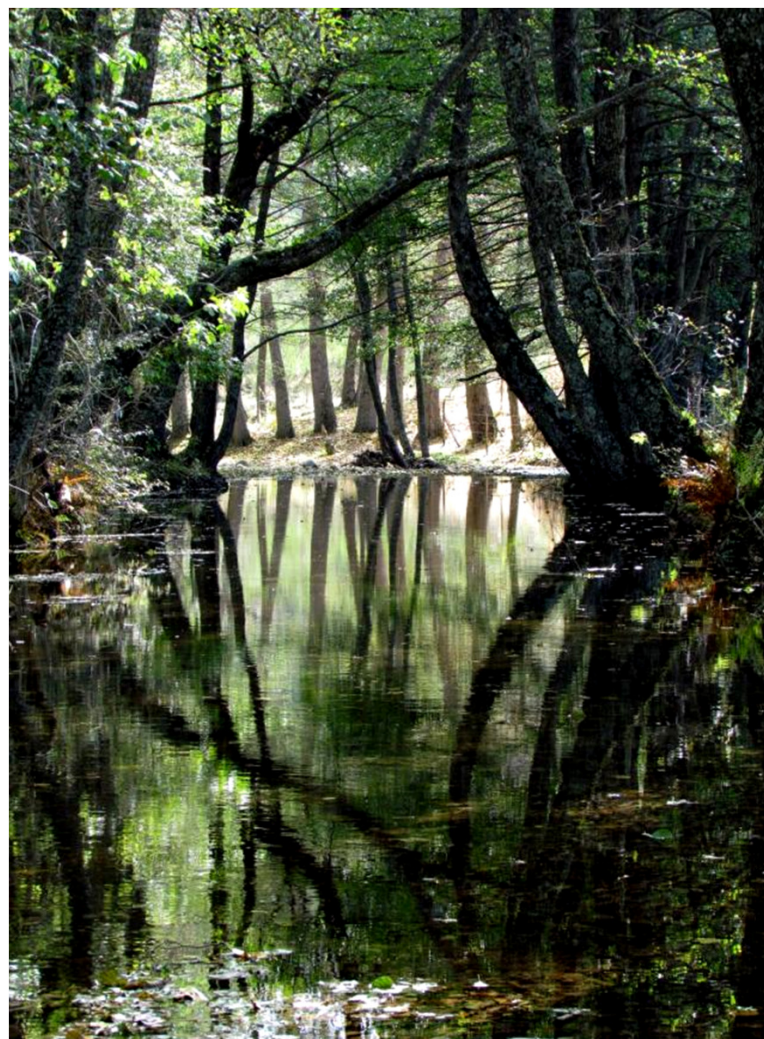
- La produzione di energia alternativa e pulita;
- La fornitura di acqua potabile alle collettività;
- La fornitura di acqua per agricoltura e servizio AIB;
- La modifica del paesaggio che diventa anche attrattore turistico;
- Un importante funzione per la laminazione.

- ❖ La legislazione attuale attribuisce ai Parchi compiti di vigilanza e controllo dell'uso dell'acqua, all'interno del proprio comprensorio, affinché questo bene sia tutelato nel migliore dei modi.

Per raggiungere tali obiettivi l'Ente Parco, ALL'INTERNO DEL PROPRIO PERIMETRO:

1. Ha avviato una serie di iniziative per conoscere, in termini qualitativi e quantitativi, l'utilizzo delle sue acque;
1. ha promosso, da tempo indagini e ricerche finanziando apposite borse di studio che hanno interessato:
  - **I bilanci idrologici di alcune aste significative;**
  - **Il censimento delle captazioni e derivazioni al fine di formulare proposte operative per la valutazione dei bilanci idrologici;**
  - **La verifica delle portate che caratterizzano tali aste al fine di confermare o no le concessioni in atto.**

- ❖ Il Parco in ossequio anche alla Direttiva Acque 2000/60 e conseguentemente al D.Lgs. 152/2006, ha avviato indagini e studi riferiti alla definizione dello stato idrologico in tronchi significativi di corsi d'acqua, al fine di definire e sperimentare "possibili strumenti regolamentari" per la valutazione di eventuale alterazione idrologica in aree critiche del Parco.
- ❖ Ha avviato ricerche e studi relativamente alla valutazione del **Deflusso Minimo Vitale** nei corsi d'acqua ricadenti nel Parco.



❖ Ha realizzato il “Sentiero delle acque del Parco della Sila Piccola”.

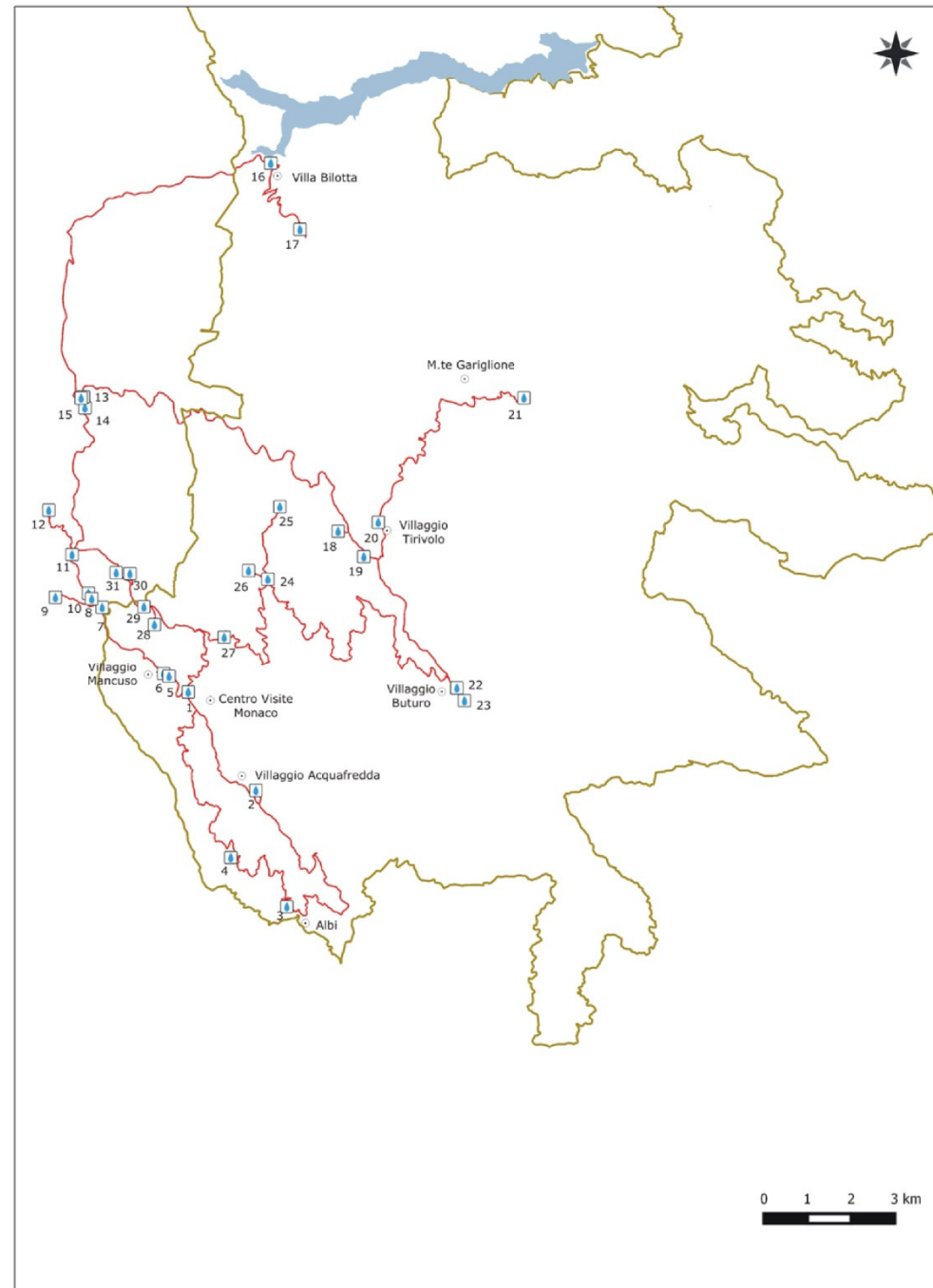
L'area di studio parte dal lago Ampollino.

La ricerca ha tenuto conto dell'enorme patrimonio idrico del Parco, si è mirato ad accrescere informazioni relative alle acque sotterranee presenti e sono state:

Analizzate e classificate le acque sotterranee che scorgono da n. 30 fontane;

- Effettuate delle schede tecniche relative a ciascun campione di acque;
- Realizzate mappe con la geologia dell'area e le caratteristiche chimiche delle acque.

Si è tracciato un sentiero, che si andrà ad inserire nella sentieristica del Parco di 70 sentieri per circa 800 Km appena definita.



❖ Mi piace evidenziare, in questa sede, il particolare interesse che il Parco ha voluto dedicare ai grandi e piccoli invasi ricadenti nel proprio comprensorio e che è particolarmente attinente all'argomento odierno.



- Rispetto ai grandi invasi ha provveduto alla realizzazione di un libro che tratta "*Gli impianti idroelettrici silani*" curato dall'autore Prof. G. Principato - dell'UNICAL, che è stato già Consigliere del Parco, finito di stampare da poco tempo e che sarà presentato quanto prima.



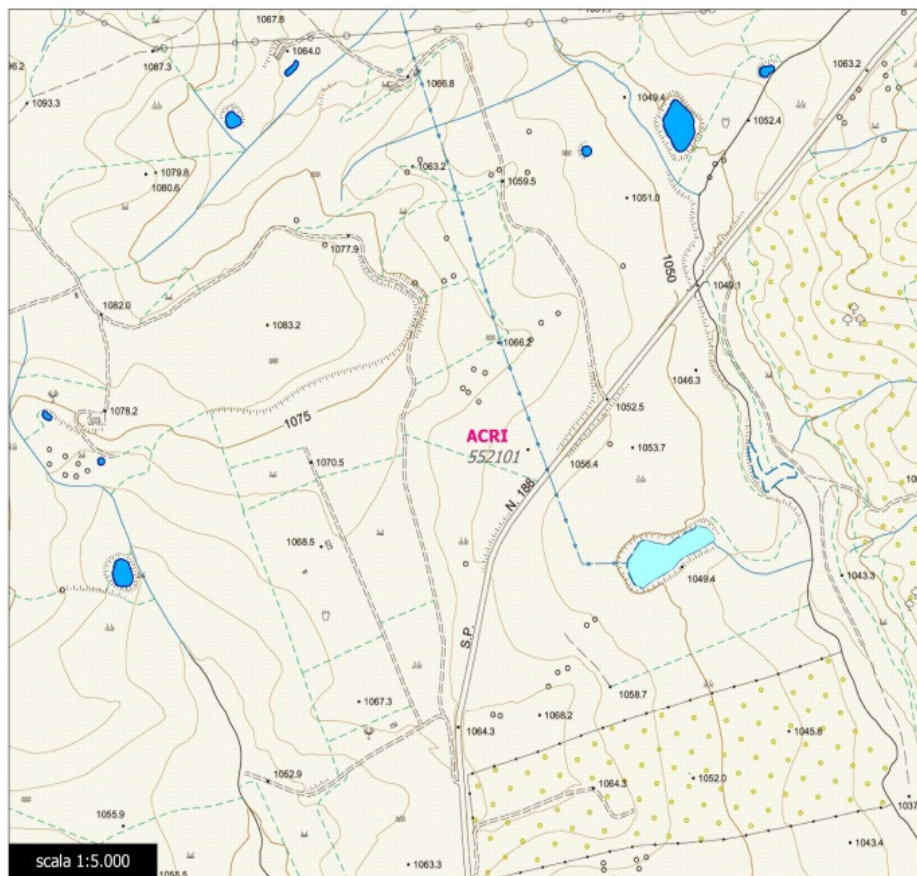
- È un libro che illustra le fasi che hanno portato alla realizzazione di queste importantissime opere, ne descrive le caratteristiche tecniche e richiama alcune fasi della loro realizzazione con una interessante carrellata di fotografie storiche.
- Le dighe riportate nel volume, oltre a rappresentare una delle maggiori fonti energetiche a livello nazionale, costituiscono un insieme di grandi infrastrutture, che con il loro invaso esaltano un vasto comprensorio qual è quello della Sila Grande costituito nel suo insieme da bellezze di inestimabile valore naturalistico, ambientale e paesaggistico.
- A questa opera se ne aggiunge un'altra dello stesso autore, sicuramente di maggior pregio, che ha per titolo: "**Le grandi dighe in Calabria**" presentato all'inizio di quest'anno.

- ❖ Il parco attraverso borse di studio, ha avviato **un'indagine** e relativa **catalogazione** anche delle piccole dighe, ossia di quelle aventi altezza minore o uguale a 15 metri e volume di invaso minore o uguale a un milione di metri cubi, rientranti nel suo perimetro e anche nelle aree limitrofe.

Essendo gestore anche delle aree afferenti a Rete Natura 2000 (3 ZPS e 25 SIC), l'Ente Parco, ha ritenuto dedicare particolare attenzione a questa tematica ed ha in corso il monitoraggio delle aree umide interne e limitrofe ad esso.

Sulla base di tali analisi si procederà, attraverso sopralluoghi mirati, a verificare quali di queste aree umide rientrano tra le piccole dighe.





## ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

*Censimento e caratterizzazione delle piccole dighe ( $h \leq 15$  m e  $V \leq 1$  Mmc) ricadenti nel comprensorio del Parco Nazionale della Sila.*

© Ente Parco Nazionale della Sila - Tutti i diritti sono riservati - RIVA 02583110792 - [parcosila@pec.it](mailto:parcosila@pec.it)  
Sede Legale ed Amministrativa: Via Nazionale, 87055 Loriga San Giovanni in Fiore (CS) - Tel. 0984.537109 - Fax 0984.537888

ID - Invaso: 83

Volume invaso [mc]: 1.820,00

Coordinate piane Nord - Est UTM - ED50 [Km]: 628.664,74 - 4.371.229,95 Regione [--]: CALABRIA

Coordinate geografiche WGS84 LAT - LONG [°]: 39,48 - 16,50

Provincia [--]: COSENZA

Quota [m.s.l.m.]: 1.050,00

Comune [--]: ACRI

Superficie specchio d'acqua [mq]: 1.212,62

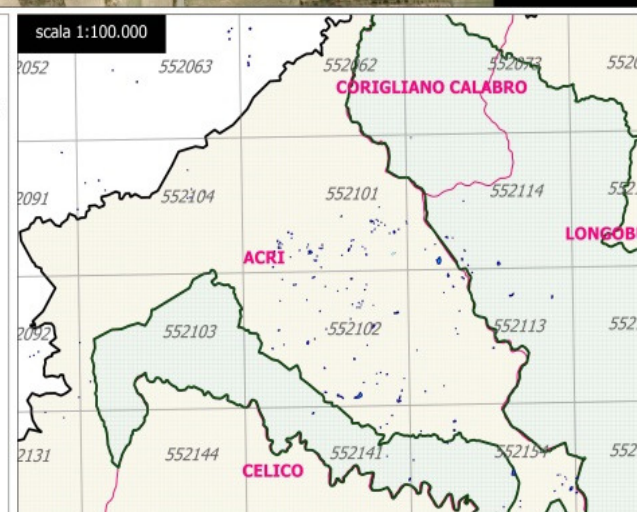
Elemento CTR [--]: 552101

## Legenda

- LIMITI COMUNALI
- LIMITE TERRITORIO PARCO
- ZONA DI ESPANSIONE
- QUADRO D'UNIONE
- PICCOLI INVASI

## IDROGRAFIA ADB - UTM

- ORDINE 1
- ORDINE 2
- ORDINE 3
- ORDINE 4
- ORDINE 5
- ORDINE 6
- ORDINE 7
- ORDINE 8



Ing. Alberto TROTTA

CONCLUDO affermando che Il Parco ha fortemente attenzionato, nei suoi strumenti di pianificazione (Piano del Parco, Regolamento e Piano Pluriennale per lo Sviluppo Economico e Sociale), le due grandi **MATERIE PRIME** della Sila: **le acque ed i Sistemi Forestali**, al fine, di contribuire, con una gestione oculata delle stesse, allo sviluppo economico e sociale sostenibile delle collettività locali, che ancora oggi, all'inizio del terzo millennio, sono sottoposte a notevoli disagi che comportano l'abbandono della montagna e quindi, delle problematiche legate al dissesto idrogeologico.

